

Economia

L'operazione

Vecomp si espande sull'asse del Brennero

• L'azienda guidata da Sbardelaro ha acquisito Computo, che ha sede a Bolzano: «Aumento di fatturato immediato»

LUCA FIORIN
luca.fiorin@larena.it

Vecomp punta a Nord e fa shopping in Alto Adige. La spa veronese che si occupa di informatica ha consolidato il proprio percorso di crescita con l'acquisizione di Computo, azienda del suo stesso settore che è nata nel 1996 e ha sede a Bolzano.

I numeri

Vecomp è il partner locale di Sistemi spa, primaria software house italiana specializzata nello sviluppo di soluzioni gestionali per professionisti e imprese. Fondata nel 1981, ha raggiunto i 6 milioni di euro di fatturato con oltre 60 collaboratori e conta oggi oltre 1.400 clienti nel Veronese. La srl acquisita, che ha un fatturato di 730mila euro, un organico di sette persone e 200 clienti tra studi di commercialisti e aziende, distribuisce i prodotti Sistemi a Bolzano: per questo, grazie all'operazione, l'impresa scalgiera entra a tutti gli effetti nel mercato dell'Alto Adige.



Azienda in espansione Massimo Sbardelaro fondatore e Ceo

Espansione lungo il Brennero

«Questa acquisizione si è concretizzata al termine di un percorso nel quale avevamo già condiviso diverse iniziative e collaborazioni con i nostri colleghi altoatesini», spiega Massimo Sbardelaro, che di Vecomp è fondatore e Ceo.

«Per noi questa è un'operazione particolarmente importante e strategica visto che, essendo il core business

I numeri Fondata nel 1981 Vecomp ha raggiunto i 6 milioni di euro di fatturato con 60 collaboratori. La srl acquisita ha 7 dipendenti e un fatturato di 730mila euro

di Computo speculare al nostro, ci permetterà di ottenere un immediato aumento del fatturato, del parco clienti, dell'organico e del mercato di riferimento, che si espande sull'asse del Brennero».

L'azienda veronese, infatti, non solo intende mantenere attiva la sede di Bolzano, incorporando da subito l'intero suo organico ma, anzi, punta ad esportare in Alto Adige le proprie modalità operative, che si basano sull'attenzione alle evoluzioni dei diversi settori in cui operano i clienti e su continui investimenti nella formazione delle persone che utilizzano l'informatica.

«Siamo già operativi e sappiamo di poter contare su una realtà virtuosa, con personale formato e aggiornato sui prodotti, con molta esperienza nelle attività di assistenza ai clienti, e che vanta una struttura commerciale ben inserita nel contesto locale», precisa Sbardelaro.

Vecomp spa Sb ha lanciato nel 2015 la Vecomp Academy, non rivolta solo alla formazione interna, ma aperta anche ad imprenditori, professionisti e manager, con lo scopo di divulgare una nuova cultura d'impresa in tutto il territorio. Anche grazie a queste iniziative, la spa nel 2022 si è evoluta in Società benefit, affiancando agli obiettivi di profitto anche alcune finalità non profit.

Minerbe

Riello Sistemi ceduta a Aft Group Tavolo in Regione

• Nel settembre scorso era scomparso l'ad e presidente Andrea Riello Donazzan: al lavoro per ristrutturazione e rilancio



La Riello Sistemi

La Riello Sistemi spa è stata ceduta in ambito concordatario ad Aft Group, realtà leader in Italia nel settore dell'automazione industriale. La comunicazione è stata fatta ieri, al termine dell'incontro convocato dall'assessore regionale al lavoro Elena Donazzan e coordinato dall'Unità di Crisi Aziendali della Regione, al quale hanno partecipato sindacati, rappresentanti dei lavoratori, l'associazione datoriale e il rappresentante del nuovo investitore.

La crisi della Riello Sistemi, azienda fondata nel 1963 a Minerbe da Pilade Riello e specializzata nella produzione di macchine industriali su commessa, è iniziata, come spiega la nota della Regione, nel settembre scorso dopo la morte improvvisa del suo presidente e ad, Andrea Riello. Pochi mesi dopo, prosegue la nota, l'azienda è stata ammessa alla procedura di procedimento unitario, entrando poi in concordato preventivo. L'amministrazione della società e i commissari giudiziali hanno subito puntato alla cessione dell'azienda con l'obiettivo di salvaguardarne la capaci-

tà produttiva e l'occupazione: nel settembre scorso si contavano 112 dipendenti, tutti altamente specializzati. «Il procedimento competitivo per la ricerca di un acquirente», ha comunicato ieri la Regione attraverso una nota, «ha dato luogo al risultato auspicabile poiché ne è risultata aggiudicataria Aft Group». Il confronto tuttavia è stato serrato, con momenti anche critici dovuti a dubbi e timori espressi sia dai sindacati, in relazione alla ristrutturazione industriale e ai possibili esuberi, sia dal nuovo imprenditore riguardo alla disponibilità negoziale delle altre parti. «Oggi», commenta Donazzan, «oggi si apre una nuova fase in cui le parti si confronteranno sui contenuti del programma di ristrutturazione e rilancio del sito di Minerbe. Garantiremo che eventuali esuberi siano gestiti in modo non traumatico».

Il progetto

Quid e Intesa Sanpaolo insieme per i talenti femminili più fragili

• Al via per dieci donne percorsi di formazione sartoriale sostenuti dal crowdfunding di Programma Formula

Valorizzare i talenti al femminile che pensano di non poter più brillare con percorsi di formazione sartoriale pensati per donne che hanno alle spalle un passato di fragilità o si trovano in situazioni di vulnerabilità. È l'obiettivo di «Bloom: talenti che sbocciano» di Quid Cooperativa sociale, che da inizio ottobre offrirà a dieci donne reclutate attraverso una rete di 12 organizzazioni locali, l'opportunità di partecipare a un programma innovativo di formazione e sostegno all'interno dei laboratori sartoriali di Avesa. Intesa Sanpaolo, coadiuvata nella



Bloom Dieci donne saranno avviate in percorsi di formazione

scelta da Fondazione Cesvi, ha deciso di supportare questa iniziativa ponendola tra quelle sostenute attraverso il Programma Formula, accessibile dalla piattaforma di raccolta fondi For Funding per promuovere in tutto Paese sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le

persone in difficoltà. L'obiettivo è raccogliere 100mila euro entro fine settembre.

«Tutte le dipendenti Quid sono grate a Intesa Sanpaolo per l'opportunità di connettersi con il territorio e con la comunità per dare concreto supporto al talento femminile», dichiara Anna Fiscale, presidente Quid Cooperati-

va Sociale. E aggiunge: «Nella nostra città l'anno scorso, la Caritas ha supportato prevalentemente donne (60,3%, dato più alto rispetto al 49,1% nazionale), di mezza età, con bassi titoli di studio, non occupate. È così che lasciamo che le donne più fragili diventino doppiamente vulnerabili». «Abbiamo scelto di sostenere questo progetto della Cooperativa Quid perché ne condividiamo l'etica e l'impegno nel dare indipendenza e autonomia alle donne attraverso la formazione, il lavoro e la valorizzazione dei loro talenti», commenta Cristina Balbo, direttrice regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige Intesa Sanpaolo. La banca parteciperà al crowdfunding devolvendo 2 euro per molti dei prodotti acquistati online dai clienti.

Coldiretti Vendemmia e clima: consorzi a confronto

L'imprevedibilità delle condizioni meteo rende sempre più faticoso compiere scelte in vigneto e in cantina. L'abilità di imprenditori vitivinicoli e di enologi diventa così determinante. Questo è emerso durante l'ormai tradizionale incontro che si è svolto nei giorni scorsi nel Mercato Coperto di Campagna Amica, organizzato da Coldiretti Verona con i consorzi di tutela della provincia. Gli obiettivi: tracciare l'andamento del mercato e condividere le scelte per la vendemmia. Gli interventi hanno dimostrato la comune volontà di far fronte a una situazione avversa per garantire la presenza del vino veronese su tutti i mercati nazionali e di oltre confine.

Agenzie Clab cresce in Italia Fatturato su del 40%

Dalla campagna per i 60 anni del brand di pet food Monge alla nuova adv per Viessmann: l'agenzia scalgiera Clab Comunicazione, associata a Una-Aziende della Comunicazione Unite, festeggia quindici anni di attività. Nel biennio 2022-2023 il portafoglio dell'agenzia, nata per volontà dei fratelli Gianluca e Patrizia Adamsi, si è arricchito di 21 clienti su scala locale e nazionale: una crescita coincisa con un aumento del fatturato del 40% nel 2022 e la previsione è di un ulteriore incremento del 15% per il 2023. L'agenzia ha sviluppato in questi anni anche l'area dell'employer branding per aiutare le imprese a attrarre e trattenerne i talenti.